

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00063269

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 2947

OGGETTO: Due borchie di scudo

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino (?) tb.49 (F 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-1896 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: VII sec. d. C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: ferro

MISURE: diam. 2,5; 2,1

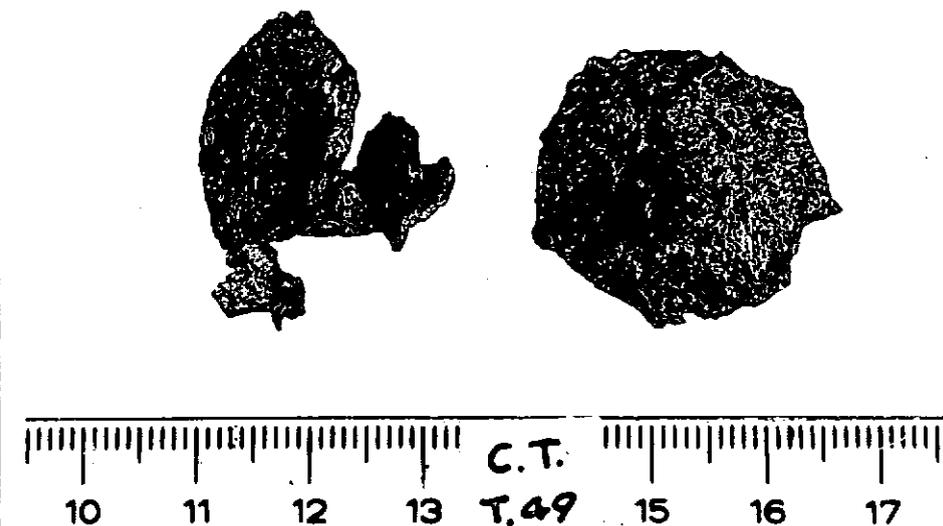
STATO DI CONSERVAZIONE: lacunose e molto ossidate. Dove è
conservato, il chiodo ha la punta ripiegata

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 6757

DESCRIZIONE: Due borchie di ferro di cui una con chiodo nella parte inferiore ben conservato. La punta è ripiegata e trattiene ancora un lembo della lamina di ferro in cui la borchia era infissa. Si tratta con ogni probabilità della controborchia con cui la maniglia di ferro veniva applicata al retro dello scudo di legno. Dello scudo che doveva essere in condizioni molto precarie al momento del rinvenimento, ci rimangono, oltre ai presenti, solo tre frammenti poco leggibili dell'umbone (inv. n. 2948) e una borchia piatta di bronzo (inv. n. 483) della parte anteriore. Come già accennato nella scheda precedente, la forma dell'umbone, documentata dal disegno della tomba nel Pasqui-Paribeni, mostra un tipo di calotta diffusa soprattutto nel VII sec.; ma non si può stabilire, a causa del cattivo stato di conservazione della borchia di bronzo, la presenza o meno di elemen-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Manca nel Mengarelli
Per la tb.49 di Nocera Umbra cfr. P. PASQUI-R. PARIBENI,
La necropoli barbarica di Nocera Umbra, Monumenti
Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei, XXV, 1918,
col.248.

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv. n. 2946-2955.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Lidia Paroli *Lidi Pael*

DATA:

Marzo 1980

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

M. Arnone

ALLEGATI:

1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Museo Nazionale Romano s. n.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00063269	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA	INV. 2947
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)				

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

ti ornamentali quali le lamine dorate con decorazioni punzionate che decorano spesso gli scudi dei corredi più ricchi di questo periodo.